



Città di Villorba

Provincia di TREVISO

Deliberazione numero: 72

In data: 19/12/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica Ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2018-2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2017.

L'anno duemilasedici in questo giorno diciannove del mese di Dicembre, alle ore 19.10, presso la sala consiliare, per disposizione del Presidente del Consiglio, BARBISAN SILVIA, diramata con avvisi scritti in data 13/12/2016 prot. n. 45663, inviata in tempo utile al domicilio dei sigg. Consiglieri Comunali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, BARBISAN SILVIA. Partecipa alla seduta il Segretario Generale, SESSA CARLO, che procede all'appello nominale.

Risultano:

	Presente
SERENA MARCO	SI
ANDREOLA RAFFAELLA	SI
DUSSIN ALESSANDRO	SI
BARBISAN SILVIA	SI
CARRON MARINA	SI
HAAS BARBARA	SI
PIZZINATO RICCARDO	SI
CARRARO DARIO	SI
GALIAZZO DARIO	SI
PARCHI LORIANA EMANUELA	SI
GAGNO RICCARDO	SI
SERAFIN LAURA	SI
DAMO LUIGI	SI
BRANCA MARIAGRAZIA	SI
ZANATTA DIEGO	SI
CALLEGARI ALESSANDRA	SI
GUIDOLIN CLAUDIO	SI

Totale Presenti: 17 Totale assenti: 0

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Sigg. GALIAZZO DARIO, GAGNO RICCARDO, CALLEGARI ALESSANDRA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2018-2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2017.

Proposta di deliberazione

Premesso che:

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.";

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 142 del 19/10/2016 è stato adottato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2018-2019, l'elenco annuale 2017 nonché il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018, redatto dal Responsabile del Settore IV (Lavori Pubblici e Impianti), nella completezza dei suoi elaborati, citati in premessa alla medesima deliberazione e allegati alla stessa di cui formano parte integrante e sostanziale;

Riscontrato che successivamente alla data di adozione del programma sopra indicato, sono state inoltrate alla Regione del Veneto due richieste di ammissione a contributi, una in particolare relativa a interventi su edifici scolastici;

Accertato che il programma in questione è stato aggiornato, in seguito alla richiesta di contributo sopra menzionata, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 167 del 28/11/2016 di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione da presentare al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 6 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, che regola le forme di pubblicità dei programmi di cui trattasi;

Riscontrato che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, unitamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 142 in data 19/10/2016 sopra citata, è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 20/10/2016 e vi è rimasto per il tempo necessario, così come stabilito dal D.M. sopra citato;

Dato atto che, come indicato nella deliberazione di adozione del presente programma Opere Pubbliche:

- le opere da inserire nel programma sono individuate attraverso un continuo confronto dell'assessorato competente e della Giunta Comunale;
- fino a nuovo specifico atto della Giunta Comunale, il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Impianti è responsabile del procedimento, ai sensi della normativa sui lavori pubblici, per le opere di cui non vi sia stata ancora nomina;

- per la redazione dei progetti contenuti nel programma in oggetto il Responsabile del Settore LL.PP. provvederà tramite affidamento a professionisti esterni o con progettazione interna alla struttura comunale;
- l'adozione dello schema di programma triennale, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori è competenza della Giunta Comunale come specificato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 05/09/2001;
- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori finanziati integralmente o anche solo in quota parte dalla Pubblica Amministrazione;
- la realizzazione degli interventi finanziati con contributi di altre Amministrazioni Pubbliche è subordinata all'assegnazione dei contributi medesimi;
- nella scheda 1 del programma dei lavori, redatto secondo il modello approvato con D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 24/10/2014, sono indicati i mezzi finanziari per la realizzazione del suddetto programma 2017-2019;

Richiamato il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli articoli:

21, comma 1, "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio";

21, comma 3, "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro";

216, comma 3, "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

Dato atto che, per le opere pubbliche inserite nell'elenco annuale 2017, sono stati approvati i relativi progetti di fattibilità tecnico ed economica e comunque adempiuto agli obblighi stabiliti dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, ed individuati i responsabili del procedimento, così come indicato nell'allegato Programma Lavori Pubblici per il triennio 2017-2019;

Considerato che non sono pervenute osservazioni al Programma adottato;

Ritenuto di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017 - 2018 - 2019 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 in data 19/10/2016, e il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2017 - 2018, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 28/11/2016, composto dai seguenti elaborati:

- Scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili";
- Scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria";
- Scheda 3 "Elenco annuale";
- Scheda 4 "Programma annuale forniture e servizi 2017";
- Piano delle manutenzioni straordinarie e delle opere di urbanizzazione primaria per l'anno 2017. Indicazione degli interventi e stima dei costi;

predisposto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e con le indicazioni previste dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, e allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la redazione del programma è stata dettata prioritariamente dai seguenti criteri:

- manutenzione del patrimonio esistente;
- realizzazione degli interventi finalizzati alla sicurezza e all'efficientamento sia per quanto riguarda edifici, sia strade;
- programmazione nazionale e regionale in materia di finanza, degli investimenti degli enti locali e disponibilità di risorse proprie;
- continuità dei servizi erogati e necessari per lo svolgimento della attività comunali;

Stabilito che l'attivazione di ogni fase dei procedimenti di realizzazione di ciascuna opera pubblica inserita nel programma è subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni in materia di patto di stabilità e termini di pagamento;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore IV (Lavori Pubblici e Impianti) e dal Responsabile Finanziario dell'Ente, in ordine alla responsabilità tecnica e contabile della presente proposta;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. Di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017 - 2018 - 2019 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 in data 19/10/2016, e il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2017 - 2018, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 28/11/2016, composto dalle schede sopra citate, predisposto secondo le disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, e allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che i lavori previsti nel presente programma sono finanziati come indicato nel quadro delle risorse disponibili all'uopo accantonate con il bilancio di previsione 2017 e previste nel bilancio annuale e pluriennale 2017 - 2018 - 2019 e che l'attivazione di ogni fase dei procedimenti di realizzazione di ciascuna opera pubblica è subordinata all'acquisizione dei relativi mezzi di finanziamento e alla verifica del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio, da ultimo previsti dalla Legge di Bilancio 2017, in corso di pubblicazione in G.U.R.I.;
3. Di dare atto che il fondo destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 (accordi bonari) sarà previsto in ogni singolo quadro economico;
4. Di dare mandato alla Giunta dell'esecuzione del presente Programma nei termini e priorità definiti nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
5. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione e la discussione della proposta nei seguenti interventi:

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto indicato e invita il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Impianti, architetto Antonio Pavan, a illustrare il punto.

Il Consigliere Callegari chiede di poter trattare congiuntamente i punti relativi all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del Bilancio di previsione "per accorciare i tempi e fare una discussione unica".

Verificata, dal punto di vista tecnico, la possibilità di procedere ad un'unica trattazione dei due punti, mantenendo distinte le votazioni, e preso atto che non vi sono obiezioni da parte del Consiglio, il Presidente dà la parola ai Responsabili dei Settori IV "Lavori Pubblici e Impianti" e I "Programmazione e Organizzazione" per l'illustrazione dei punti.

Arch. Antonio Pavan: «Buonasera a tutti. Il Programma delle Opere Pubbliche all'attenzione del Consiglio Comunale di questa sera è stato per buona parte già adottato, come previsto dalla legge, con delibera di Giunta Comunale del 19 ottobre scorso. Dopo la sua adozione è stato pubblicato per 60 giorni prima dell'approvazione, per ricevere eventuali osservazioni da parte di cittadini o da parte di chiunque sia interessato. Non ci sono state osservazioni al programma delle Opere Pubbliche e quello che viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale di questa sera è in buona parte già stato depositato. Oltre alle opere inserite sono state aggiunte altre due che vado ad illustrare.

Allora, il Programma contempla sostanzialmente interventi sia su infrastrutture, sia su edifici. La quasi totalità degli interventi fruisce già di contributo regionale o statale, o sono interventi per i quali sono in corso le richieste di finanziamento.

L'opera che riguarda il miglioramento sismico della sede municipale, ad esempio, è già stata assegnataria di un finanziamento da parte della Regione Veneto, mentre per quanto riguarda l'edificio qui adiacente, la scuola "Pastro", è in corso la richiesta per una consistente quota di finanziamento da parte sempre della Regione.

La scuola "Marco Polo" che vedete qui in particolare, riguarda la palestra scolastica. Anche la scuola "Marco Polo" è stata assegnataria, oltre a due contributi regionali, anche di un contributo a valere sull'8% dell'IRPEF e l'Amministrazione ha deciso di spostarlo, perché ovviamente non era possibile utilizzarlo per la scuola, alla palestra scolastica. Così abbiamo richiesto alla presidenza del Consiglio dei Ministri, e siamo in attesa di un esito, di un risultato.

Poi, c'è un altro intervento consistente che riguarda la realizzazione di nuovi impianti sportivi in Via Marconi, adiacenti al Polisportivo, al campo di calcio e rugby, vicino al Palaverde, zona che da diverso tempo è già destinata a impianti sportivi dagli strumenti urbanistici approvati via via negli ultimi anni.

Per quanto riguarda invece le due opere che sono state inserite in sede di approvazione, cioè in sede di questa seduta di Consiglio, una riguarda la manutenzione straordinaria della scuola elementare "De Amicis". I lavori alla scuola elementare "De Amicis" sono già in corso e per quanto riguarda le opere strutturali, di adeguamento ai fini sismici, sono anche completati. Dopo l'adozione del Programma si è approfittato di un bando regionale per chiedere un ulteriore contributo, che riguarda la messa in sicurezza di altri elementi quali: i serramenti,

l'impianto di riscaldamento e una parte della copertura piana. Non abbiamo ancora esito di questo contributo e quindi l'opera è stata inserita con la speranza che ci venga assegnato. Un'ultima opera riguarda i lavori di ristrutturazione e messa a norma della palestra scolastica di Catena. Anche per quest'opera siamo assegnatari di un contributo regionale, piuttosto consistente, 246.000,00 euro, però non c'è ancora l'impegno di spesa da parte della Regione. Quindi, pur essendo l'opera già progettata fino alla fase esecutiva l'abbiamo reinserita per l'anno 2017 perché non era stata ancora effettuata la gara d'appalto, appunto perché la Regione non ci ha comunicato il decreto di impegno di spesa. Tutte le opere riguardano lavori di adeguamento, lavori di miglioria, che è la priorità negli interventi sul patrimonio esistente. Ripeto, appunto, quasi tutte contemplano contributi regionali o statali. Questo per quanto riguarda il primo anno, l'anno più importante. Poi, il programma è ovviamente triennale e si estende anche per le annualità 2018 e 2019. Vede anche qui interventi di efficientamento della pubblica illuminazione, lavori di adeguamento energetico, adeguamento sismico della palestra di Fontane, realizzazione di pista ciclabile per la mobilità sostenibile e sistemazione di piazze comunali. Anche questi sono tutti interventi per i quali sono stati chiesti dei contributi regionali.»

Si dà atto che durante la relazione è uscito il Presidente Barbisan (presenti n. 16) e la presidenza è stata assunta dal Vicepresidente Carron che cede la parola al Responsabile del Settore I per illustrare il Bilancio di Previsione con il supporto della proiezione di *slide* riportanti i dati sintetici di bilancio.

Rag. Antonella Martini: «Buonasera, proseguo con l'illustrazione del bilancio. Innanzitutto volevo ricordare che con una delibera di questo Consiglio Comunale dell'8 agosto era stato presentato e approvato il documento di programmazione per il triennio 2017-2019 come linee operative e come obiettivi strategici per il quinquennio 2017-2021.

Con il provvedimento sottoposto all'esame questa sera del Consiglio Comunale si provvede all'aggiornamento di quel documento di programmazione alla luce delle modifiche apportate al Programma delle Opere Pubbliche come ha appena spiegato l'architetto Pavan, alla luce di fatti e avvenimenti intervenuti nel corso della gestione, in questi ultimi mesi e altresì alla luce di alcune modifiche normative. Sono anche state recepite le ultime variazioni di bilancio apportate al bilancio 2016-2018.

Detto questo cerco di sintetizzarvi gli elementi finanziari più significativi del bilancio. Il bilancio di previsione 2017 si compone: di entrate di natura tributaria per i contributi IVA e perequativa per 6.073.500,00 euro, poi più avanti andiamo un po' più nel dettaglio di queste voci; di trasferimenti correnti, cioè di trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti, nonché da privati e da imprese, per 278.931.000,00 euro; di entrate extratributarie, cioè proventi dei beni e dei servizi, interessi attivi, proventi per sanzioni per illeciti amministrativi al Codice della Strada per 2.265.730,00 euro. Queste prime tre voci sono le entrate correnti, cioè le entrate necessarie per finanziare il funzionamento, il bilancio ordinario, diciamo così, dell'Ente e finanziano, precisamente, quelle spese correnti che vedete nella colonna di destra per 7.981.261,00 euro e il rimborso dei prestiti che vedete nell'ultima riga, sempre a destra, per 737.758,00.

Proseguendo, tornando alle entrate, abbiamo entrate destinate a investimenti per 3.604.290,81 euro. È previsto il ricorso all'assunzione di mutui e prestiti per euro 1.570.712,00 e l'ultima voce, che è "Fondo pluriennale vincolato", per 309.525,57, non è altro che un accantonamento di somme per spese avviate quest'anno, intendo quest'anno come esercizio 2016, ma con esigibilità futura, quindi vengono rifinanziate come esigibilità nel 2017.

Queste entrate in conto capitale che ho appena detto finanziano spese in conto capitale per 5.383.670,11 euro. Di questi, 600.000,00 euro si prevede di accantonarli a fondo pluriennale

vincolato, cioè sono spese che verranno sì avviate nell'esercizio 2017, ma l'esigibilità, quindi l'effettivo pagamento, diciamo così, avverrà in esercizi successivi, 2018-2019.

Proseguendo sono riportati in questa *slide*, sempre in maniera sintetica per macro aree, le entrate e le spese del 2018-2019. Non ci sono particolari differenze per quanto riguarda le entrate tributarie. Differenze invece ce ne sono per quanto riguarda le entrate extratributarie, che sono in diminuzione e la diminuzione, come vedremo poi nel dettaglio, si riferisce soprattutto a una riduzione dei trasferimenti da parte di ATS come rimborso di quote di mutui che ci sta pagando per realizzazione della rete idrica, mutui assunti anni fa per i quali ATS concorre all'ammortamento.

Andando un po' in dettaglio, per quanto riguarda le entrate, vediamo che la voce più rilevante è come sempre costituita dall'I.Mu. per 2.985.000,00 euro. A questi si aggiunge: l'attività di recupero che viene pianificata per il prossimo triennio, sulla base di quanto non versato nel 2016 e in anni precedenti e non ancora accertato, per 505.000,00 euro per ciascuno degli anni considerati; l'addizionale comunale all'IRPEF, per 1.396.000,00 euro; l'imposta di soggiorno, per 120.000,00 euro; l'imposta sulla pubblicità, per 455.500,00 euro; la TASI - che, ricordo, è applicata solo sulle abitazioni principali, cosiddette di lusso, categoria A1, A8, A9 -, per 32.000,00 euro e il fondo di solidarietà comunale per 580.000,00 euro. Queste entrate complessivamente formano quelle che appunto sono le entrate di natura tributaria perequativa e contributiva.

Le aliquote, ricordo, sono bloccate sia dalla legge di stabilità per il 2016, sia dalla legge di stabilità per il 2017, come approvata due settimane fa dal Parlamento, ancora in corso di pubblicazione. Quindi, abbiamo confermato con la delibera che approva il bilancio le aliquote già in vigore dal 2014 per l'I.Mu., per la TASI, per l'addizionale comunale all'IRPEF e anche per tutte le altre imposte minori.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, cioè i trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni e dalle imprese, abbiamo dallo Stato 98.200,00 euro, che possiamo già in questa sede confermare per tutto il triennio, trasferimenti dalla Regione per 85.431,00 euro nel 2017. Diminuiscono nel 2018 e nel 2019, perché per quanto riguarda il 2017 sono previste progettualità che per il momento, da quanto si sa, sono limitate all'anno 2017 e quindi non si è potuto prevederle anche per gli anni successivi. Sono in particolare progettualità per la prevenzione delle devianze giovanili.

Abbiamo contributi da parte di privati per borse di studio per 5.800,00 euro, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali da imprese per 24.000,00 euro, e altri contributi da imprese per incentivi per impianti fotovoltaici, da Contarina per il trattamento rifiuti, per 65.500,00 euro.

Passando poi alle entrate extratributarie, in questa *slide* sono riepilogate le voci più significative. Senza stare a rileggervele tutte e a darvi una sfilza di numeri che poi rimane poco impressa, mi fermerei sulle sanzioni Codice della Strada, sulle voci più elevate. Sanzioni per violazioni al Codice della Strada e per altre violazioni ai regolamenti: 590.000,00 euro, in leggera flessione rispetto all'anno 2016. I proventi per la mensa scolastica, che praticamente sono azzerati, quei 7000,00 euro, sono un trasferimento che ci dà lo Stato per la mensa insegnanti. Non è che sia sparito il costo del buono pasto, è che a decorrere dall'anno scolastico 2016-2017 l'attività è stata completamente esternalizzata, sia come preparazione e somministrazione di pasti, sia come gestione dell'entrata.

Quindi, l'azienda che si è aggiudicata l'appalto gestisce sia il servizio vero e proprio di fornitura pasti, sia le entrate, il contributo da parte delle famiglie con tariffe comunque stabilite dal Comune, e avete in allegato al DUP i criteri di determinazione della tariffa. Abbiamo: proventi del trasporto scolastico, anche questi in flessione nel triennio perché è prevista una riorganizzazione del servizio, una riorganizzazione sia dei percorsi, sia del servizio vero e proprio; proventi degli impianti sportivi per 66.500,00 euro; proventi dei servizi sociali, che sono l'assistenza domiciliare e l'Età Libera, per 26.500,00 euro; proventi da escavazione per 40.000,00 per il 2017 e il 2018, che si presume comunque vadano ad

esaurimento, infatti nel 2019 sono previsti 20.000,00 euro. Poi, concessioni cimiteriali per 80.000,00 euro e quote rimborsate da ATS per l'utilizzo della rete dell'acquedotto e delle fognature, anche queste in diminuzione nel triennio, 285.407,00 euro nel 2017 che poi via via si riducono fino ad arrivare a 205.736,00 nel 2019.

L'indennizzo per l'uso delle reti del gas da parte di Ascopiave è previsto in 191.000,00 euro, il dividendo di ASCO Holding in 340.000,00 euro nel triennio. I 340.000,00 euro sono una media del triennio precedente.

Altri proventi e servizi vari per 64.700,00 euro, mentre per quanto riguarda la voce rimborsi e recuperi diversi, 288.923,00 euro per il 2017. Ho finito con le entrate correnti.

Passando alle entrate destinate agli investimenti, quindi quelle entrate che finanziano le opere pubbliche descritte prima parlando del Programma Opere Pubbliche, e altri interventi minori, comunque di investimento, abbiamo le alienazioni. Qui ci sono le concessioni per le aree cimiteriali e la rata di alienazione di Casa Marani per 125.000,00 euro per ciascun anno, i proventi dei permessi a costruire e anche proventi per accordi di edilizia convenzionata per 610.000,00 euro nel 2017 e per 500.000,00 euro in ciascuno degli anni 2018, 2019; contributi agli investimenti da parte della Regione e dello Stato per 2.869.290,81 euro nel 2017, per 635.000,00 euro nel 2018 e per 85.000,00 euro nel 2019.

Poi, come ho già detto prima, si prevede il ricorso all'assunzione di mutui nel 2017 per 1.570.712,00 euro, nel 2018 per altri 90.000,00 euro.

In questa *slide* vedete un riepilogo di come sono distribuite le entrate correnti. Il 35% delle risorse realizzate per finanziare il bilancio deriva dall'I.Mu. a cui si aggiunge quel 6% per l'attività di recupero. L'addizionale comunale all'IRPEF rappresenta il 16% delle nostre entrate correnti. Il fondo di solidarietà comunale rappresenta l'8%, mentre altri trasferimenti erariali regionali l'1%, i contributi da privati l'1%, proventi dei beni e dei servizi il 7%, le sanzioni per violazioni al Codice della Strada il 7% e i dividendi e i ristori dalle partecipate il 9%. Un altro 3% è rappresentato da rimborsi e recuperi diversi.

Passando alla spesa, in questa *slide* vedete la distribuzione per missioni, cioè le missioni sono quelle macro aree funzionali attraverso le quali si snoda l'attività istituzionale dell'Ente. Il 37% della spesa corrente è assorbita dalle attività di carattere generale, quelle dedicate al funzionamento di tutta la macchina comunale, quindi ci sono i servizi di segreteria, di anagrafe, l'ufficio tecnico, la ragioneria, il personale, gli organi istituzionali dell'amministrazione, le assicurazioni, le utenze, ecco, un po' tutte quelle spese di carattere generale. Questo appunto sono il 37%.

La polizia locale, l'ordine pubblico, la sicurezza, il soccorso civile assorbe il 7% della spesa corrente, con 580.740,00 euro. I servizi dediti all'istruzione, alla scuola, al diritto allo studio il 9% con 754.951,00 euro, le attività culturali, la biblioteca, il 2% con 149.700,00 euro, le politiche giovanili per lo sport e il tempo libero il 6%, con 443.596,00 euro. Il turismo al quale è destinata la relativa entrata dell'imposta di soggiorno copre l'1% della spesa corrente con 115.000,00 euro. L'assetto del territorio, l'edilizia abitativa 242.047,63 euro con il 3% della spesa corrente, lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, dell'ambiente l'1% con 89.103,00 euro. Trasporti, viabilità, diritto alla mobilità, 784.123,00 euro, e rappresenta il 10% della spesa corrente. La missione delle attività sociali impiega 1.271.629,00 euro e rappresenta il 16%.

Per la tutela della salute, però qui non abbiamo praticamente competenze come Comune, ci sono solo 49.828,00 euro e sono solo l'1%, ma appunto perché il Comune non ha competenze. Attività produttive, agricoltura, l'1% con 77.700,00 euro e poi abbiamo 481.000,00 euro per fondi e accantonamenti. Fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità in particolare.

Le differenze rispetto all'anno precedente si riferiscono innanzitutto a quella modifica che c'è stata nella gestione della mensa scolastica e alla riorganizzazione del trasporto scolastico, poi alla decisione dell'Amministrazione di internalizzare la gestione dell'imposta di pubblicità e la gestione della riscossione coattiva ha comportato una riduzione di spesa di circa 100.000,00

euro. Ci sono anche minori spese per incarichi a professionisti esterni. Nel 2016 avevamo avuto una serie di incarichi *una tantum* per attività limitate a quell'esercizio, che quindi non si ripetono negli anni successivi, registrando anche qui un risparmio.

Per quanto riguarda trasporti e il diritto alla viabilità, ci sono risparmi nei consumi per la pubblica illuminazione. Qui il risparmio deriva in particolare da economie che si dovrebbero avere rispetto agli anni precedenti per effetto del nuovo contratto di fornitura energia fatto con l'affidatario della gara di CONSIP che ha tariffe veramente economiche.

Queste sono le differenze più significative.

Passerei quindi adesso alle opere pubbliche. Vi ripeto quello che è già stato detto prima. Abbiamo nel 2017 200.000,00 euro per opere di urbanizzazione primaria e 100.000,00 euro nel 2018; per manutenzione e adeguamento edifici comunali, 160.000,00 euro nel 2017; per l'adeguamento dell'edificio ex Pastro 720.000,00 euro, sempre nel 2017; la realizzazione della nuova palestra scolastica di Villorba, per 2.500.000,00 euro, nel 2017; l'adeguamento parcheggi e impianti di via Marconi primo stralcio, sempre nel 2017, per 600.000,00 euro. Poi, la manutenzione straordinaria della scuola elementare "De Amicis", 170.000,00 euro, qui sono attività di completamento dell'opera già avviata quest'anno, ulteriori lavori rispetto a quelli dell'opera avviata e realizzata quest'anno. L'adeguamento della palestra scolastica di Catena, per 340.050,00 euro, questo è l'importo al netto delle somme già finanziate nel 2016 per la progettazione.

L'adeguamento sismico della palestra di Fontane previsto nel 2018 per 650.000,00 euro, la realizzazione di piste ciclabili per 600.000,00 euro, sempre nel 2018, il progetto di efficientamento delle reti di pubblica illuminazione previsto nel 2019 per 157.000,00 euro, la riqualificazione di Piazza Umberto I, prevista nel 2019, per 500.000,00 euro.

Poi ci sono altri interventi minori: acquisto attrezzature, incarichi di progettazione e direzione lavori e quota dei proventi da erogare agli edifici di culto dei contributi di urbanizzazione secondaria. Queste opere, giusto per quadrare il conto, sono finanziate: con alienazioni per 125.000,00 euro; con entrate per permessi a costruire per 610.000,00 euro nel 2017, per 500.000,00 euro nel 2018 e per 500.000,00 euro nel 2019; con contributi regionali per 1.132.009,00 euro nel 2017, per 635.000,00 euro nel 2018 e per 85.000,00 euro nel 2019; con contributo statale riferito all'8%, di cui siamo risultati assegnatari, per euro 1.303.108,00; con imposta di soggiorno, perché l'imposta di soggiorno ha un vincolo di destinazione e tra le possibilità di intervento ci sono i percorsi ciclabili, per 49.750,00 euro nel 2018; con mutui per 1.570.712,00 euro nel 2017 e per 90.000,00 euro nel 2018 e queste sono le opere di competenza pura diciamo così di ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019.

Voi nel bilancio trovate un totale di spesa di investimenti che è di euro 5.383.670,00, perché alle opere nuove di competenza pura di ciascuno degli anni considerati si aggiunge il fondo pluriennale vincolato anni precedenti, per 208.667,30 euro nel 2017 e 600.000,00 nel 2018 e contributi regionali assegnati nel 2016, però riferiti a opere con esigibilità 2017, che quindi devono essere riscritti in competenza 2017, sia come entrata che come uscita.

Nell'ultima riga vedete il totale che coincide con il totale riportato in bilancio al titolo 2 della spesa. Al bilancio è allegata la dimostrazione del rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio, secondo le regole stabilite dalla nuova legge di stabilità. In un primo momento avevamo depositato la verifica fatta con la legge vigente, la legge di stabilità 2016, e quello che era il disegno di legge 2017. Adesso abbiamo la legge di stabilità approvata, quindi la verifica che viene allegata al bilancio è quella che riporta i criteri previsti dalla nuova legge di stabilità e comunque il pareggio è dimostrato e addirittura superato come pareggio di bilancio ai fini del concorso dell'Ente ai saldi di finanza pubblica.

Sul bilancio è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori che avevate depositato agli atti. Il dottor Galliotto era anche presente però poi è dovuto scappare. Non so se devo leggere l'ultima parte del parere...»

Si dà atto che durante l'illustrazione è rientrato il Presidente Barbisan. (Presenti n. 17)

Presidente: «Va bene, se non è molto lunga, grazie, ragioniera Martini.»

Rag. Martini: «Leggo le raccomandazioni che il Collegio mi ha pregato di far presente: *“Tenuto conto di quanto rilevato”* - e c'è tutta quanta la relazione che non sto a leggere, comunque riporta dati finanziari come ve li ho esposti anch'io e come sono esposti in bilancio, soprattutto - *“si invitano gli organi dell'Ente ad adottare ogni azione e provvedimento necessario per l'attuazione delle disposizioni contenute nel testo unico delle norme in materia di organismi a partecipazione pubblica, come già osservato nella relazione al precedente bilancio di previsione e al consuntivo 2015. In relazione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, l'organo di revisione, evidenziando che l'Ente ricorre costantemente a tale strumento, raccomanda all'Amministrazione di adottare adeguate tecniche di gestione finanziaria che permettano di ridurre e progressivamente annullare tale utilizzo, considerato oltretutto che dall'anno 2017 con l'entrata in vigore della nuova convenzione di tesoreria sono previsti interessi passivi calcolati sulle somme utilizzate. L'organo di revisione rileva la difficoltà dell'Ente nell'incassare le entrate accertate per evasione tributaria. In relazione a ciò raccomanda un utilizzo generalizzato degli strumenti potenzialmente utili ad accelerare il recupero forzoso dei crediti relativi. L'organo di revisione invita l'Ente a una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promovendo, se necessario, iniziative di recupero forzoso. Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, l'organo di revisione nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a tenere presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di procurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza e la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente, esprime parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e ai documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute.”*.

Questa è la parte finale del parere dei Revisori. Io penso di aver finito.»

Presidente: «Grazie, ragioniera Martini. Ringrazio anche l'architetto Pavan. Apriamo la discussione sul punto 5 e il punto 6, allora, a questo punto?»

Consigliere Callegari: «Non era stata votata.»

Presidente: «Non era stata votata. Preferite che le teniamo divise? Va bene, allora adesso apriamo la discussione relativamente al punto 5 “Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2018-2019 e dell'elenco annuale 2017”.»

Prendono la parola:

Consigliere Zanatta: «Innanzitutto chiedo un attimo alcune delucidazioni riguardo a come vengono finanziate le opere pubbliche, perché c'è stato detto quasi totalmente, ma mancavano alcuni passaggi.

Per quanto riguarda i fondi che arrivano dalle casse del Comune e quelli attraverso i mutui, quali di queste opere pubbliche vanno a finanziare? Questo lo chiedo perché tutte le opere pubbliche o quasi, quelle che vediamo sono state illustrate, sono pregevoli certamente e vanno fatte, però su alcune opere pubbliche ci sono finanziamenti esterni e quindi, se dei soldi arrivano da fuori, certamente non si può dire: *no, facciamo prima un'altra cosa*, perché sono vincolate a un certo utilizzo, mentre altre opere, che vengono finanziate direttamente dal Comune, dobbiamo capire appunto quali sono quelle finanziate direttamente dal Comune,

perché allora lì si può aprire una discussione su quali sono le priorità di un'opera pubblica rispetto a un'altra, quindi si può decidere. Noi come Consiglieri possiamo dare la nostra valutazione se quell'opera lì può essere urgente, o può essere preferibilmente rinviata dando precedenza a un'altra opera pubblica. Quindi se mi potete dire inizialmente questo, poi magari continuo con le mie considerazioni che sono vincolate a questa risposta.»

Presidente: «Sì. Facciamo a ogni domanda una risposta invece di raccogliere tutte, questa volta?»

Consigliere Zanatta: «No, perché io devo continuare con l'intervento. Devo sapere un attimo la risposta a questa cosa, perché poi avrei le altre considerazioni da fare.»

Rag. Martini: «Allora sono finanziate con mezzi dell'Ente le opere di urbanizzazione primaria e altri interventi minori, l'acquisto di attrezzature e beni durevoli, incarichi di progettazione, la quota dell'8% di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto. Il resto è finanziato anche con contributi regionali o erariali, come abbiamo detto prima. Quindi, l'avvio delle opere è subordinato all'effettiva assegnazione di questi contributi. La manutenzione dell'edificio comunale, dell'edificio "ex Pastro", la palestra scolastica di Villorba, la manutenzione straordinaria della "De Amicis", l'adeguamento della palestra scolastica di Catena sono tutte finanziate con contributi regionali o erariali e quindi l'avvio è subordinato... in buona parte, quindi io credo di poter affermare che nel corso della gestione se vengono assegnati i contributi ovviamente l'opera parte. Parte l'opera che risulta assegnataria di contributi, magari prima di altre, ecco un po' la priorità viene stabilita quasi per forza dai tempi di assegnazione dei relativi contributi.»

Consigliere Zanatta: «E gli impianti di Via Marconi?»

Rag. Martini: «Gli impianti di Via Marconi sono finanziati in parte con mutuo e in parte con mezzi nostri, 300.000,00 e 300.000,00 euro.»

Presidente: «Zanatta ha già la parola. Non so se ha finito l'intervento, me lo deve dire, o se sta pensando...»

Consigliere Zanatta: «Stavo cercando di capire se lei aveva finito di rispondere...»

Presidente: «Mi pare di sì.»

Consigliere Zanatta: «Se lei mi dice che ho la parola, io comincio a parlare. Io attendo che lei mi dia la parola.»

Presidente: «Sto cercando di capire... siccome sta parlando fuori microfono, poi ho dovuto riformulare tutto quanto l'andamento perché voleva la risposta subito, abbia la cortesia un attimo... ecco adesso può di nuovo parlare.»

Consigliere Zanatta: «Quindi adesso posso parlare, sennò parlavo a vanvera. Allora, visto che abbiamo un attimo avuto alcune delucidazioni, per quello che ho compreso gli impianti sportivi, che era il punto che mi interessava abbastanza, i 600.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in Via Marconi sono totalmente, o tramite mutuo, o tramite entrate correnti, sono totalmente a carico del Comune. Quindi, non ci sono finanziamenti esterni regionali o dello Stato. Quindi, riguardo soprattutto a questo, quello che noi possiamo considerare è che per quanto sia lodevole avere un maggior numero di impianti sportivi,

abbiamo l'impressione che in questo momento ci siano altre priorità all'interno del Comune. Gli impianti sportivi - noi abbiamo l'impressione, se dopo riusciamo ad avere altri dati ... - che non siano pienamente sfruttati e questi 600.000,00 euro potrebbero essere dirottati verso altre opere pubbliche, per esempio il famoso intervento per quanto riguarda la viabilità di Catena. Vediamo che sono stanziati dei soldi, da quello che sappiamo sono previsti degli interventi, però, per quello che abbiamo capito noi, questo tipo di interventi sono sì migliorativi, ma potrebbero non essere sufficienti, perché noi riteniamo che per la viabilità di Catena potrebbe essere utile anche l'installazione di un sistema semaforico, in modo da rallentare il traffico in maniera considerevole per mandare la viabilità verso Via Scattolon. A questo ci è stato detto che non c'erano soldi, le disponibilità del Comune sono ridotte, però poi magari si vanno a mettere 600.000,00 euro per quanto riguarda gli impianti sportivi.

Ho detto che gli impianti sportivi ben vengano, però non siamo pienamente convinti che questi siano necessari in questo momento, perché insomma Villorba non è che sia carente da questo punto di vista, invece abbiamo grossi problemi con la viabilità, con il traffico, altri problemi per quello che dicevamo prima della rotatoria, dove ci sono incidenti. Anche là magari si potrebbe sistemare, o anche altre zone. Altra questione è invece per quanto riguarda la sistemazione delle piazze comunali e la riqualificazione di Piazza Umberto I a Carità, sono stanziati 500.000,00 euro. Adesso sono piazze comunali, quindi non so quanti di questi siano destinati a Piazza Umberto I e quanti ad altre piazze. Quello che riteniamo noi è che se gran parte di questi soldi sono destinati a Piazza Umberto I, lo riteniamo un po' azzardato stimare l'utilizzo di questi soldi, visto che sono legati al famoso progetto *Masterplan* nel quale però la sistemazione di piazza Umberto I è legata ad un'altra opera pubblica importante, che è il prolungamento di Via Selghere, il quale a sua volta è vincolato alla riscossione delle due fidejussioni bancarie. Comunque l'esecuzione di quest'opera riteniamo difficilmente possa essere eseguita in due anni, visto che questa opera pubblica qui, il prolungamento di Via Selghere, è ritenuta fondamentale poi per quanto riguarda la sistemazione della viabilità di Piazza Umberto I.

Quindi, stimare adesso per l'annualità 2019 l'esecuzione di questo tipo di interventi ci sembra incoerente e un po' azzardato, perché riteniamo non ci siano i tempi tecnici per svolgere prima quest'altra opera pubblica. Va beh, intanto termino qua il mio primo intervento.»

Consigliere Guidolin: «Allora, io mi riferisco al DUP, Missione 6, Politiche giovanili, sport e tempo libero. Abbiamo 7 campi da calcio, 5 campi da rugby, 7 palestre e 2 provinciali. Sicuramente un'offerta di strutture sportive di tutto rispetto. Io però sono convinto che lo sport è aggregazione, gruppo e squadra. Non tutti diventano campioni nelle singole discipline sportive, però una squadra e un gruppo devono aiutare tutti a diventare persone migliori. L'Amministrazione dovrebbe adoperarsi e finanziare affinché a fianco a strutture sportive ci siano ambienti destinati all'aggregazione, in modo da favorire queste situazioni. Con questo modo di interpretare lo sport raggiungeremo risultati migliori dal punto di vista sportivo, ma soprattutto sociale, che alla fine è lo scopo dello sport.

Poi mi riferisco alla missione 12, programma 2, che dice così "L'Amministrazione comunale si adopera al fine di favorire l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale e delle persone con disabilità fisica, a svolgere le attività di competenza del Comune relative all'assegnazione di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche e sosterrà l'attività del volontariato e delle associazioni sociali. Nel limite delle risorse disponibili garantirà la frequenza di servizi più idonei per il recupero e il mantenimento e lo sviluppo delle capacità individuali del soggetto disabile. Opererà al fine di dare risposte...". Questa è la missione n. 12. Stiamo parlando di barriere architettoniche, di sostegno alle attività di volontariato. Per farmi capire meglio mi riferisco a un fatto concreto. Per anni mia figlia ha frequentato i corsi di musica nella scuola di musica che c'è qui accanto, che immagino prenda anche dei finanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale. Adesso non so di preciso questo

particolare. Bene, io non ho mai potuto partecipare al saggio che facevano a fine anno in questa scuola, perché? Perché semplicemente non c'è un ascensore, non c'è un montascale, non c'è nessuna attrezzatura che mi potesse portare ad assistere a questo evento. L'ho trovata una cosa un po' spiacevole per me, molto spiacevole per mia figlia.

Francamente da cittadino, da disabile è una situazione difficile da accettare. Spero che l'Amministrazione voglia evitare in futuro questo tipo di situazione.»

Sindaco: «Posso rispondere subito?»

Presidente: «Non ci sono altri interventi quindi do la parola al Sindaco per rispondere all'intervento del Consigliere Guidolin. Prego.»

Sindaco: «Ha toccato un argomento su cui siamo sensibili per cui vorrei rispondere subito. Con la previsione di ristrutturazione per i lavori antisismici è anche ipotizzata una scala esterna da installare nel retro della vecchia scuola, in maniera da non rovinare la facciata fronte piazza, che preveda anche appunto la duplice funzione di scala di emergenza, scala di accesso, ma con in mezzo anche un elevatore per consentire a chi ha difficoltà di deambulazione di potervi accedere. Adesso ci arriviamo, è là dal 1930 la scuola... giusto, corretto, infatti mi sono sentito di dare la risposta subito.»

Consigliere Callegari: «Io avevo alcune domande per sciogliere delle curiosità. Nel DUP ci sono anche riportati inizialmente i protocolli di intesa e le varie convenzioni in atto che coinvolgono il nostro Comune. Per quanto riguarda il progetto culturale a cui aderiamo come Comuni per l'attività sulla Grande Guerra, e per quanto riguarda il protocollo d'intesa per l'organizzazione della gestione della destinazione, connesso quindi alla tassa di soggiorno, allo IAT, quello che è stato approvato per quanto riguarda l'incentivazione del turismo, volevo sapere che opere o che attività sono previste per l'anno prossimo e se sono state destinate delle ulteriori risorse, se si è vista una positività nel collaborare in queste convenzioni, in questi protocolli d'intesa. Quindi questo per quanto riguarda le convenzioni. Per quanto riguarda le opere pubbliche volevo chiedere se i 600.000,00 euro che ritroviamo per quanto riguarda le piste ciclabili, mi pare siano quelli subordinati al ricevimento del contributo regionale, sono sempre quelli? Come mai non abbiamo ancora ricevuto il contributo? C'è stato un segnale da parte della Regione?»

La stessa cosa per quanto riguarda il SISUS, quello che abbiamo approvato qualche tempo fa, cosa è stato inserito nel presente bilancio che abbia a che fare con i fondi che dovevamo reperire dall'Unione Europea?»

Sindaco: «Io, guardate, evito di polemizzare sulle diverse visioni politiche perché tanto è chiaro che su questo possiamo cominciare a litigare adesso, finiamo domani mattina e restiamo fermi al punto di partenza. Sono delle scelte politiche per cui perché gli stanziamenti vengano ipotizzati su questa opera piuttosto che su quest'altra è una scelta politica, sensibilità politica. La maggioranza si conta, si va a votare e una cosa viene approvata o meno, mentre sulle domande, quelle puntuali, è corretto dare una risposta compiuta.

Per quanto riguarda la SISUS, dopo che abbiamo depositato la proposta di bilancio previsionale è arrivata una comunicazione dal Comune di Treviso che ci attribuirebbe – stiamo cercando di capire, perché non è molto chiara la comunicazione – per il triennio prossimo 175.000,00 euro per incentivare il (detto volgarmente) *pedibus*, il progetto di mobilità dei bambini per andare a scuola. Pare dalla comunicazione – ma dico pare – che ci siano 75.000,00 euro sul 2017. Non è chiaro se sia solo per il Comune di Villorba o per tutti i sei Comuni appartenenti all'area urbana di Treviso.

È arrivata una stringatissima comunicazione via PEC. Stavamo cercando, anche per parlare di questo, di dare risposta stasera in Consiglio. Non siamo riusciti a trovare la facilitatrice scelta dal Comune di Treviso per tenere i rapporti con gli enti su questi temi. Non l'abbiamo trovata oggi, la troveremo sicuramente domani, ma insomma a breve vi daremo risposta. Certo che 75.000,00 euro in un anno, fossero anche per tutti e sei i Comuni per il *progetto pedibus*, mi sembra una fonte di finanziamento particolarmente ricca. Stiamo a vedere, appena avremo notizie vi informeremo. Questo è quanto.»

Consigliere Callegari: «Francamente mi pare assurda come cifra per il *pedibus*, quello che mi chiedo però è la convenzione, o come si chiama, che abbiamo approvato prevede comunque un incontro tra i Sindaci dei Comuni aderenti per la programmazione suppongo anche di questo tipo. È stata fatta questa riunione?»

Sindaco: «Allora, sì, le sei linee principali sono già state approvate subito dopo l'approvazione della SISUS. Gli interventi principali, come li avete letti anche sul giornale immagino, fanno riferimento a interventi per la MOM, quindi per il trasporto pubblico, per l'edilizia, per la mobilità lenta, quindi immagino che sia là dentro la questione del *pedibus*, non lo so. Dobbiamo cercare di capire perché veramente sono tre righe in croce. Poi, c'era la *Smart City*, le altre due adesso mi sfuggono, non me le ricordo, scusate...»

Consigliere Callegari: «L'ATER.»

Sindaco: «L'ATER, sì e il milione di euro destinato alla *social housing* che è stato dato all'ISRAA, questa è la sesta.»

Consigliere Callegari: «Quindi di fatto il Comune ancora non sa quali somme...»

Sindaco: «Noi beneficeremo di riflesso per il miglioramento del servizio del trasporto pubblico, miglioreremo di riflesso per l'implementazione dei servizi di *Smart City*, adesso c'è da capire appunto questa somma, che poi magari non significhi fare piste ciclopedonali per far passare i bambini, che allora 75.000,00 euro in sei Comuni è una cifra ridicola. Si tratta appunto di capire...»

Consigliere Callegari: «E le altre domande?»

Sindaco: «Tecniche?»

Consigliere Callegari: «Sì, il progetto culturale per la Grande Guerra, quello sul turismo.»

Sindaco: «Sì, scusi Consigliere, mi sono perso col discorso. Allora sulla Grande Guerra ci sono varie iniziative che si susseguono un po' in tutti i Comuni, peraltro con anche scarso coordinamento. Noi abbiamo cercato di mettere insieme poche ma chiare attività che potessero anche lasciare un segno sul territorio. In questo senso va quel recupero, per esempio, del fortino che abbiamo fatto insieme all'Associazione Fanti, che adesso poi gli Alpini vogliono proseguire. In occasione dell'adunata del 2017 si pensava di creare una serie di occasioni collaterali aspettando gli Alpini, insomma si voleva tornare a tenere alta l'attenzione.

Peraltro, c'è stato proprio riferito in occasione di una recente riunione da alcuni albergatori, c'è interesse di una parte del turismo, soprattutto quello lento, quello che si muove in bicicletta, di venire a vedere alcuni fortini, alcune trincee, insomma chiedono dei luoghi della

Grande Guerra. Vogliono visitare il Piave, capire come era organizzata la struttura militare di allora.

Con riferimento poi agli interventi per gli albergatori, venerdì abbiamo incontrato una rappresentanza di albergatori e quindi abbiamo concordato di insistere con quella piantina interattiva da collegare al sito del Comune, nel fare qualche stampa di qualche piccolo pieghevole illustrativo del nostro territorio da lasciare presso le loro strutture, di dotare le strutture che ne facciano richiesta di tre-quattro biciclette da tenere a disposizione delle persone che volessero utilizzarle per fare un giro per il territorio. Ci è stato chiesto di installare un *tablet* presso le strutture, sempre che ne facciano richiesta, con delle informazioni generali sul nostro Comune. La cartellonistica per indicare i luoghi di interesse. Queste sono le richieste che sono state fatte.»

Presidente: «Do la parola al Consigliere Zanatta. È il terzo intervento, mi pare, ha tre minuti.»

Consigliere Zanatta: «È il secondo, ma mi basta. Come è stato detto prima, la presentazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e il DUP sono la presentazione sostanzialmente del progetto politico della maggioranza, dove la maggioranza si conta. Quindi noi ovviamente facciamo le nostre analisi da opposizione, voi le ascoltate ma avete la vostra possibilità ovviamente di non recepirle e noi abbiamo la nostra possibilità e la utilizzeremo ovviamente di votare contro.

Voi vi conterete e vediamo quanto risulterà da questa conta.

Noi quindi annunciamo il voto contrario per quanto riguarda il Piano delle Opere Pubbliche e poi passeremo anche al DUP, successivamente, che non ho capito perché si è discusso in questo momento, perché avevamo detto di tenere le due discussioni separate, poi siete partiti a sovrapporle.»

Sindaco: «Come? Avete fatto voi la proposta di unificare tutto.»

Presidente: «Sì, però dopo non è stata accolta perché c'era la Consigliera Haas fuori.»

Sindaco: «È entrata e ha detto di sì.»

Presidente: «Non mi pare che sia rientrata e abbia detto di sì. Quindi, abbiamo poi deciso di procedere come da ordine del giorno. Poi il Consigliere Guidolin nelle sue osservazioni ha fatto riferimento anche al DUP perché essendo due argomenti estremamente collegati a volte una domanda tira l'altra quindi per carità, non ne farei una questione di lana caprina, insomma. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei anche all'approvazione, Segretario.»

Consigliere Zanatta: «Chiudo quindi dicendo che noi votiamo contro l'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.»

Presidente: «D'accordo. Ci sono altri interventi prima di chiudere la discussione? Altri gruppi che hanno intenzione di dare la loro indicazione di voto? Nessuno.»

Chiusa la discussione;

Visti gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	17	
Votanti	n.	17	
Astenuti	n.	0	
Maggioranza richiesta	n.	9	
Favorevoli	n.	11	
Contrari	n.	6	Andreola, Zanatta, Branca, Dussin, Callegari, Guidolin

DELIBERA

di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e l'elenco annuale 2017.

Inoltre, sulla proposta di dichiarare la deliberazione urgente e immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	17	
Votanti	n.	17	
Astenuti	n.	0	
Maggioranza richiesta	n.	9	
Favorevoli	n.	17	
Contrari	n.	0	

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLORBA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.435.117,00	635.000,00	85.000,00	3.155.117,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.570.712,00	90.000,00	0,00	1.660.712,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	704.171,00	625.000,00	572.000,00	1.901.171,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.710.000,00	1.350.000,00	657.000,00	6.717.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Note:



Il Responsabile del Programma

PAVAN ANTONIO

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLORBA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		005	026	091		06	A01/01	Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade	1	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
2		005	026	091		05	A05/33	Lavori di miglioramento sismico della sede Municipale	1	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
3		005	026	091		03	A05/09	Lavori di miglioramento sismico della ex scuola "Luigi Pastro"	1	720.000,00	0,00	0,00	720.000,00	N	0,00	
4		005	026	091		04	A05/12	Lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria "Marco Polo" di Villorba - rifacimento palestra scolastica	1	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
5		005	026	091		01	A05/12	Realizzazione nuovi impianti sportivi Via Marconi (1° stralcio)	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
6		005	026	091		06	A05/08	Manutenzione straordinaria scuola Primaria "E. De Amicis" di Fontane	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
7		005	026	091		04	A05/08	Lavori di ristrutturazione e messa a norma della Palestra scolastica di Catena	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
8		005	026	091		04	A05/12	Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento sismico palestra di Fontane	1	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
9		005	026	091		01	A01/01	Realizzazione piste ciclabili per la mobilità sostenibile		0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
10		005	026	091		06	A01/01	Efficientamento delle reti di pubblica illuminazione	2	0,00	0,00	157.000,00	157.000,00	N	0,00	
11		005	026	091		06	A01/01	Sistemazione piazze comunali - Riqualificazione Piazza Umberto I Carità	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
Totale										4.710.000,00	1.350.000,00	657.000,00	6.717.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

PAVAN ANTONIO



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

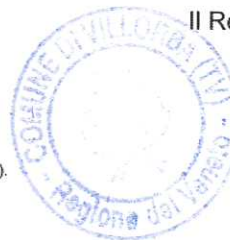
SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLORBA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Urb (S/N)	Amb (S/N)
	8000753026620170001	C97H16001200004	Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade		PUPPINATO	GIUSEPPE	200.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1		2/2017	4/2017
	8000753026620170002	C94H16001430002	Lavori di miglioramento sismico della sede Municipale	45454100-5	PAVAN	ANTONIO	160.000,00	160.000,00	ADN	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
	8000753026620170003	C94H16001440006	Lavori di miglioramento sismico della ex scuola "Luigi Pastro"	45454100-5	PAVAN	ANTONIO	720.000,00	720.000,00	ADN	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
	8000753026620170004	C91E16000440005	Lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria "Marco Polo" di Villorba - rifacimento palestra scolastica	45454000-4	PAVAN	ANTONIO	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	S	S	1	Pp	2/2017	1/2018
	8000753026620170005	C97B16000420004	Realizzazione nuovi impianti sportivi Via Marconi (1° stralcio)	45212000-6	PUPPINATO	GIUSEPPE	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1		2/2017	4/2017
	8000753026620170006	C96J16001090006	Manutenzione straordinaria scuola Primaria "E. De Amicis" di Fontane	45400000-1	PUPPINATO	GIUSEPPE	170.000,00	170.000,00	CPA	S	S	1	Pp	1/2017	3/2017
	8000753026620170007	C91E16000020006	Lavori di ristrutturazione e messa a norma della Palestra scolastica di Catena	45400000-1	PAVAN	ANTONIO	360.000,00	360.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	4/2017
Totale								4.710.000,00							

Il Responsabile del Programma

PAVAN ANTONIO



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Scheda 4: Programma annuale forniture e servizi 2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLORBA

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
	X			Servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020	60172000-4	TREVISAN	PAOLA	235.000,00	04
	X			Pulizia edifici comunale e attività accessorie 08/2017 - 07/2020	90919200-4	PAVAN	ANTONIO	175.000,00	04
	X			Servizi cimiteriali dal 08/2017 al 07/2020		CORBOLANTE	FABIO	240.000,00	04



Il Responsabile del Programma

PAVAN ANTONIO

(1) Indicare se servizi o forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6.

Note:

Lavori di completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione primaria, elenco annuale dei LL.PP. - Anno 2017
Indicazione degli interventi e stima dei costi

Indicazione delle opere	Descrizione interventi	Ambiti di intervento	Stima di costo
Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade;	Realizzazione modifica o estensione di impianti della pubblica illuminazione; Realizzazione modifica o estensione di impianti fognatura bianca o comunque sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; Interventi di asfaltatura. Oltre a tutti gli interventi di manutenzione necessari a garantire la sicurezza stradale e la salvaguardia del patrimonio comunale.	Strade, reti tecnologiche, e altri interventi necessari a garantire la sicurezza stradale e la salvaguardia del patrimonio comunale che attualmente non sono definibili. Patrimonio comunale, o in gestione all'Amministrazione comunale.	Come da scheda 3 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Il responsabile del programma
(Arch. Antonio Pavan)





Pareri

COMUNE DI VILLORBA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 82**

Ufficio Proponente: **Servizio Lavori Pubblici e Impianti**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2018-2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2017.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Lavori Pubblici e Impianti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 14/12/2016

Il Responsabile di Settore

Antonio Pavan

Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 14/12/2016

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonella Martini

Il presente verbale di deliberazione numero 72 in data 19/12/2016 viene letto e sottoscritto come segue:

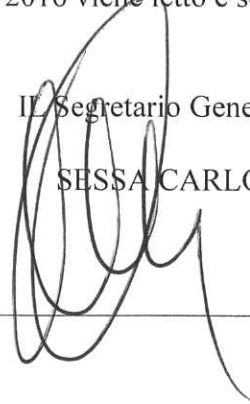
IL PRESIDENTE

BARBISAN SILVIA



IL Segretario Generale

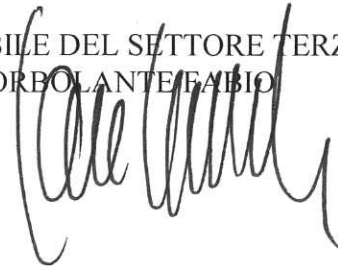
SESSA CARLO



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera viene pubblicata all'albo on-line il 28.12.2016 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

II RESPONSABILE DEL SETTORE TERZO
Dott. CORBOLANTE FABIO



ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 8.01.2017 decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Li, 10.01.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Sessa

